

Rete degli Istituti scolastici di Rovereto, della Vallagarina, degli Altopiani di Brentonico e di Folgaria-Lavarone-Luserna

Prova di competenza di fine primo ciclo

Scrittura di testi propri: il testo espressivo

Documenti di riferimento: Piani di studio della Provincia Autonoma di Trento – Regolamento e Linee Guida 2012; Indicazioni per l'esame di licenza media 1979.

Materiali: UdL Diario negli allegati ai prodotti di ricerca; manuali scolastici dai quali sono stati tratti alcuni testi /fonte; altri materiali citati in bibliografia.

Presentazione della prova

Lo scopo di questa prova di competenza è poter offrire, nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, informazioni sui prodotti di scrittura e, contemporaneamente, sulle modalità con cui gli studenti svolgono le varie operazioni intermedie.

Le tipologie scelte appartengono al gruppo definibile con l'espressione "testi espressivi" e rappresentano una delle scritture consigliate nelle Indicazioni per l'esame di licenza del 1979, mai superate da altre norme.

La prova consiste nella richiesta di elaborare un testo espressivo, precisamente un racconto autobiografico, un diario o una lettera, svolgendo tutte le fasi del processo di scrittura in modo esplicito.

Il gruppo di ricerca costituito dai docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado ha scelto di proporre 3 tracce, una per ciascuna delle tipologie selezionate, nelle quali si descrive il compito che dovranno svolgere gli studenti, a partire dalla lettura di un testo - fonte.

Agli studenti si chiede di leggere rispettivamente:

- un racconto, per ricavarne il diario della vicenda narrata assumendo il punto di vista di uno dei personaggi
- una lettera, per comporre una lettera di risposta
- una comunicazione ANSA, per elaborare un racconto autobiografico di ricostruzione dei fatti.

Tutte e tre le tracce identificano situazioni e/o interlocutori precisi, al fine di agevolare sia la scelta di registro e contenuti adeguati allo scopo comunicativo, sia la strutturazione di testi rispondenti ai caratteri delle tipologie testuali richieste.

La proposta di testi fonte vuole offrire a tutti gli studenti una base di riferimento comune e, contemporaneamente, definire l'ambito di proattività in cui si colloca la prova stessa. Agli studenti non si chiede semplicemente di elaborare una pagina di diario, una lettera, un racconto autobiografico, ma di utilizzare le loro conoscenze e abilità in merito alle 3 tipologie testuali, in genere espressive di vissuti personali, in un contesto di simulazione

e in relazione alle produzioni di altri; gli studenti, di fatto, debbono manifestare sia il sapere che hanno acquisito sia la capacità di trasferirlo autonomamente in una situazione parzialmente nuova. Per tutte le tipologie, inoltre, la simulazione consente agli studenti di configurare scritte non equivoche, in quanto dichiaratamente finte: sia che decidano di scrivere esattamente i loro pensieri ed emozioni, sia che accedano all'immaginazione, lo faranno in una zona franca, nella quale si annulla l'ambiguità dello scrivere per sé mentre si scrive per altri.

La consapevolezza del processo di scrittura e la capacità di motivare le scelte sono testate, in particolare, dagli esercizi finali in cui si chiede agli studenti di ripercorrere le varie fasi della prova e di valutare la rispondenza dell'elaborato al compito formulato nella traccia.

Nelle tracce non si danno indicazioni inerenti il processo di scrittura e la qualità formale dei testi. Il gruppo di ricerca ha preferito distribuire tali indicazioni nel testo della prova stessa, che si presenta suddivisa in 9 compiti, da eseguire nell'ordine in cui sono elencati: lettura e comprensione delle tracce, scelta della traccia, inventario delle idee ed elaborazione della scaletta, stesura della prima copia, revisione e correzione, riscrittura, ultima revisione, ricostruzione del percorso e autovalutazione.

Per ciascun compito si suggeriscono agli studenti gli elementi su cui focalizzare l'attenzione, che divengono veri e propri vincoli di esecuzione degli esercizi.

La prova è corredata da una rubrica di osservazione e valutazione, collegata sia ai compiti sia ai vincoli assegnati agli studenti: compilandola i docenti potranno rilevare dati sia in relazione al risultato (il testo espressivo revisionato), sia alle varie fasi di scrittura del testo.

Gli studenti debbono svolgere la prova in totale autonomia. Se sono presenti studenti con difficoltà, si possono adottare le strategie che di norma sono utilizzate nel lavoro in classe (fornire domande guida, svolgere insieme alcune fasi di scrittura...). In questo caso, l'intervento dell'insegnante deve essere segnalato in calce alla rubrica di valutazione della prova.

Traguardi di cui si vuole testare l'apprendimento

Abilità	Conoscenze
---------	------------

Quando produce testi scritti, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:

- Analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato.
- Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.
- Organizzare il contenuto definendo una scaletta o una traccia di riferimento.

- Rispettare l'ortografia e le regole della morfosintassi.
- Collegare frasi e periodi in modo funzionale alla coesione del testo.

- Curare le scelte lessicali, evitando improprietà/ambiguità, ridondanze e ripetizioni non funzionali

- Utilizzare la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale alla chiarezza e all'efficacia di quanto deve esprimere.

- Utilizzare un registro adeguato a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo della comunicazione.

- Rivedere il proprio testo con attenzione mirata a singoli aspetti suggeriti dall'insegnante e correggere, anche in autonomia, gli errori di ortografia e di morfosintassi (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico e punteggiatura).

E conosce:

- Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.

- Strutture morfo-sintattiche della lingua italiana: concordanze, connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa e alla coesione testuale (congiunzioni di ordine, causa, opposizione, concessione..., preposizioni e pronomi).
- Tempi e modi verbali.
- Elementi di ricerca lessicale: sinonimi e antonimi; polisemia e significato contestuale delle parole; termini specifici relativi alle discipline.
- Segni di punteggiatura nei periodi/frasi complesse e relative funzioni.
- Modalità fondamentali di costruzione del testo, con particolare riferimento all'uso della punteggiatura e alla paragrafazione.
- Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro.

- Tecniche di revisione del testo.

Testo della prova

Questa prova di competenza ti chiede di elaborare un testo espressivo sviluppando una delle 3 tracce che ti sono proposte. Avrai a disposizione 4 ore, durante le quali dovrai eseguire una serie di esercizi nell'ordine esatto in cui ti sono presentati. Potrai utilizzare il vocabolario.

1° Compito. Lettura delle tracce

Leggi attentamente le 3 tracce che seguono:

Traccia A.

Quello che segue è un comunicato stampa che riporta un fatto di cronaca realmente accaduto: una rapina in banca. Immagina di essere uno degli impiegati della banca / uno dei clienti e di scrivere un racconto autobiografico su quell'evento.

Descrivi:

1. i fatti cui hai assistito mentre eri all'interno della banca durante e dopo la rapina
2. ciò che è accaduto fuori dalla banca e come l'hai appreso
3. se e come sei stato coinvolto nelle indagini.

Elabora il tuo racconto arricchendolo con le emozioni che hai provato. Infine, assegna un titolo al tuo racconto.

Comunicato stampa:

- *Rovereto, 1 agosto 2013*
- *Ore 13. 20: rapina alla Banca di Trento e Bolzano in piazza Battisti a Rovereto*
- *I due rapinatori N.G. e S. B. sono bergamaschi incensurati*
- *Sono entrambi sposati e con figli(N.G. 2 figli; S.B. 1 figlio)*
- *Parcheggiano la loro auto, una Punto bianca, in una via adiacente alla piazza*
- *Nella banca si trovano 6 impiegati e 6 clienti*
- *Minacciato con una pistola finta, il vicedirettore consegna 400 mila euro*
- *Rapinatori imboccano poi via Roma contromano*
- *Scontro frontale con una Panda, illeso il conducente Giovanni Giannino, feriti lievemente i rapinatori*
- *Ore 13.45: i carabinieri arrestano i rapinatori e scortano l'ambulanza con i feriti fino all'ospedale*
- *Durante il trasporto i due dichiarano: “ Abbiamo un lavoro, ma gli stipendi che percepiamo non ci consentono di andare in vacanza con le nostre famiglie”.*

Traccia B. Quella che segue è la lettera di una madre preoccupata alla figlia di 14 anni. Dopo averla letta, scrivi una lettera di risposta immaginando di essere tu la figlia o il figlio: tranquillizza la mamma sui tuoi comportamenti, facendole però capire che alla tua autonomia non vuoi rinunciare. Ricorda che in una lettera personale si utilizzano particolari forme di lessico, registro, composizione delle frasi e dei periodi.

Cara E., ho realizzato oggi pomeriggio di non avere più alcun controllo su di te. [...] Ora che sei più grande metti in atto questa autonomia e ti avventuri sempre di più nel mondo esterno. Mi preoccupo della tua sicurezza, della facilità con cui utilizzi questi nuovi strumenti che anche tu non sai controllare. Le continue ricariche telefoniche e anche le giornate passate in facebook!

Non so quanto tu possa aver capito quando ho cercato di metterti in guardia rispetto ai pericoli di Internet.

Non ti nego queste sperimentazioni, ma sei ancora così piccola e fragile anche se tu non lo percepisci. Quella forza che io ho visto e sento in te, adesso la stai usando con quella sicurezza e sfrontatezza che solo chi è giovane ha. Sono sempre stata molto, troppo responsabile. E tu, sarai almeno un po', cauta?

Traccia C.

Il racconto che segue narra un episodio della vita di una grande atleta: Fiona May. Dopo averlo letto, immagina di essere Fiona e scrivi una pagina di diario in cui racconti il fatto narrato, arricchendolo con i pensieri, i sentimenti e le emozioni che Fiona può aver provato;

A dodici anni, un giorno entrò in casa tutta affannata. Aveva fatto la strada di corsa.

Sua madre era in cucina, tutta presa dalla sorella piccola. Era tornata da poco dal lavoro, non l'aveva sentita entrare.

Fiona si diresse nel soggiorno, si tuffò le mani in tasca e posò veloce qualcosa sulla tavola. Poi sparì in camera sua.

La mamma entrò nel soggiorno: le era sembrato di sentire un rumore.

- Fiona? - chiamò. Doveva essere rientrata e non aveva neppure salutato. Poi vide qualcosa sul tavolo e si accigliò.

- Fiona! - stavolta il tono fu più deciso. La figlia sbucò in salotto. - Ti ho detto mille volte di non lasciare la tua roba in giro. Porta quelle cose nella tua stanza!

Fiona incrociò le braccia strettissime, contro il petto. L'effetto dell'eccitazione scomparve in un attimo. - Non lo vedi cosa sono?-

La madre si strinse nelle spalle. Anche lei incrociò le braccia strette.

- Medaglie, dico quattro medaglie. Le ho vinte oggi. Ho vinto tutto. E l'unica cosa che mi dici tu è di non lasciare in giro la mia roba?

Il tono di voce si era alzato, sua madre la guardava severa. Non le piaceva che la figlia rispondesse in quel modo maleducato e Fiona lo sapeva benissimo.

E' questo il punto – la madre rimase impassibile. - Tu sai che non devi lasciare in giro la tua roba. E che non mi piace che tu entri in casa come una ladra e che tu risponda a tua madre. Porta quelle medaglie in camera tua, per favore.

Fiona rimase quasi incantata a guardare il mucchietto delle medaglie. Era stata la più forte nella sua prima gara veramente importante.

Correndo verso casa si sentiva al settimo cielo. Forse non si aspettava una festa con le bandierine e la musica, né urla di gioia, però un poco di orgoglio o di gioia da parte di sua madre, accidenti, quello sì. Dopotutto, quante ragazze della sua età vincevano quattro medaglie d'oro in un giorno? Nessuna, proprio nessuna.

Prese le medaglie e le portò nella sua stanza. Le mise sopra il letto, in fila una accanto all'altra. Risaltavano sulla trapunta rossa come quattro piccole stelle. Le guardò a lungo, con i lucciconi agli occhi.

«Nell'atletica tutti sono vincitori» pensò «ma le medaglie sono speciali. Significano che tu sei la migliore. Queste medaglie le dedico a me, a Fiona May. Alla migliore».

2° Compito. Comprensione delle consegne.

Rispondi alle domande indicando con una x la risposta corretta

A. Le 3 tracce ti chiedono di:

- Esprimere la tua opinione su un argomento
- Leggere i testi contenuti nelle tracce e produrre un tuo elaborato che ne tenga conto
- Commentare i testi allegati alle tracce ed esprimere le tue opinioni
- Scrivere quello che pensi senza tener conto dei testi

B. A quali argomenti si riferiscono le 3 tracce?

- A fatti di cronaca, avvenuti in epoche diverse
- A problemi esistenziali
- A eventi diversi ma molto importanti
- A un fatto di cronaca, a un'esperienza di vita e al rapporto genitori figli

Per svolgere questa prova dovrai elaborare:

- Una descrizione
- Un diario, o un racconto autobiografico, o una lettera
- Un diario e una lettera
- Il racconto di un'esperienza vissuta

3° Compito. Scelta della traccia

Scegli la traccia che vuoi sviluppare, poi completa il periodo che segue, portando almeno due motivazioni a sostegno della tua scelta.

Ho scelto la traccia numero ... perché

1) _____

2)

4° Compito. Pianificazione

Stendi una scaletta in cui selezioni e metti in ordine i contenuti di cui intendi scrivere, tenendo conto della struttura del testo che hai scelto di scrivere.

Introduzione _____

Sviluppo idea 1 _____
 idea 2 _____
 idea 3 _____
 ecc. _____

Conclusione

5° Compito. Prima stesura del testo

Scrivi la prima copia del tuo testo nel foglio protocollo numero 1.

Utilizza la scaletta e organizza il tuo testo in modo che l'inizio, lo sviluppo, la conclusione siano riconoscibili, coerenti tra loro e con il contenuto del testo che hai scelto.

6° Compito. Revisione del testo

Quando hai finito di scrivere, rileggi il testo per intero controllando se hai rispettato tutte le consegne; in particolare fai attenzione ai seguenti aspetti:

- contenuto (ho detto tutto quello che volevo dire? le informazioni si contraddicono?)
- organizzazione del testo (i capoversi sono collegati? la punteggiatura è corretta? il discorso è ordinato e efficace? le parti – introduzione, svolgimento, conclusione – sono presenti?)
- forma linguistica (i tempi e i modi dei verbi sono corretti? le frasi sono costruite e collegate correttamente? le parole sono scritte correttamente?)
- lessico e stile (i termini sono appropriati? ci sono ripetizioni inutili?)

Rileggi poi capoverso per capoverso e controlla se è chiaro, se è legato a quanto detto prima, se dice cose inutili, se scorre bene.

Segnala gli errori e le parti da modificare o togliere, sottolineandole.

Correggi, modifica e sposta, ove necessario.

7° Compito. Riscrittura del testo.

Ricopia con attenzione il testo sul foglio protocollo numero 2.

Quando serve, vai a capo e fai attenzione alla grafia (deve essere leggibile!) e all'ortografia.

8° Compito. Ultima revisione.

Rileggi il testo riscritto e apporta, se necessario, le ultime correzioni.

9° Compito. Riflessione sulla prova.

Ora che hai terminato anche la seconda revisione, ripercorri tutte le fasi del tuo lavoro.

Tra i compiti che hai eseguito, scegline due, quello che ti ha creato i maggiori problemi e quello che ti è parso più semplice, e spiega perché.

Per quello che hai trovato difficile, indica anche come hai fatto a superare le difficoltà.

1) Ho trovato difficile

2) Ho trovato facile

Infine, esprimi un tuo giudizio sul lavoro svolto, rispondendo alle domande che seguono e motivando le tue affermazioni.

1. Ti è piaciuto fare questo lavoro di scrittura?

2. Come pensi di averlo svolto?

RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PRODOTTO				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	EVIDENZE	INDICATORI	LIVELLI	NOTE

<p>Elaborare un testo espressivo (diario, lettera, racconto autobiografico)</p>	<p>Riproduzione degli elementi caratterizzanti il testo espressivo scelto_</p>	<p><u>Presenza di:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riferimento di fatti 2. aggiunta di dettagli pertinenti ed efficaci (percezioni, sentimenti, note di colore ...) 3. mantenimento del punto di vista 4. coerenza con il testo di partenza 5. registro adeguato <p>.</p> <p><u>Chiarezza, pertinenza e coerenza dei contenuti</u></p>	<p>Livello avanzato Tutti gli elementi sono presenti, pertinenti, coerenti ed espressi con chiarezza</p> <p>Livello intermedio Gli elementi fondamentali (da 1 a 4) sono presenti, pertinenti, coerenti ed espressi con chiarezza</p> <p>Livello base Gli elementi fondamentali (da 1 a 4) sono presenti, ma non sempre pertinenti, coerenti e/o espressi con chiarezza</p> <p>Livello non adeguato Gli elementi fondamentali (da 1 a 4) non sono tutti presenti, e non sempre sono pertinenti, coerenti e/o espressi con chiarezza</p>	<p>In questa sezione mancano indicatori generalmente utilizzati nelle valutazioni dei testi scritti, quali sono la ricchezza o l'originalità delle asserzioni.</p> <p>Si è deciso di puntare su dati osservabili "il più oggettivamente possibile", e siano rivelatori di come lo studente si rappresenta un testo espressivo.</p>
--	--	---	---	--

Elaborare un testo organizzato e coeso	Lunghezza del testo	<u>Numero di frasi</u> (con riferimento alla presenza del predicato o di un predicato sottinteso se frase nominale)	Livello avanzato Il testo è organizzato in una struttura riconoscibile e coeso (da 95% a 100% di collegamenti corretti)	La lunghezza si osserva in quanto dato al quale fare riferimento per verificare il grado di correttezza del testo: il numero di errori, infatti, non è considerato di per sé, ma in rapporto alla lunghezza del testo.
	Struttura del testo	<u>Presenza di:</u> - inizio- sviluppo e conclusione riconoscibili - suddivisione in capoversi riconoscibile	Livello intermedio Il testo è organizzato in un struttura riconoscibile ma non sempre coeso (da 80 a 95% di collegamenti corretti)	
	Collegamenti tra frasi e periodi	<u>Numero degli errori</u> nei collegamenti tra frasi e tra periodi, in rapporto alla lunghezza del testo (connettivi testuali, pronomi relativi, preposizioni, congiunzioni, collegamenti impliciti o attraverso punteggiatura)	Livello base Il testo è organizzato in una struttura parzialmente riconoscibile e non sempre coeso (da 70 a 80 % di collegamenti corretti) Livello non adeguato Il testo è organizzato in una struttura parzialmente riconoscibile e poco coeso (meno del 70 % di collegamenti corretti)	

<p>Stendere un testo rispettando le regole dell'ortografia, della morfosintassi, della punteggiatura e utilizzando un lessico adeguato</p>	<p>Ortografia Punteggiatura Concordanza Verbi Costruzione di frasi e periodi Lessico</p>	<p><u>Numero di errori in rapporto alla lunghezza del testo:</u> - ortografici - di punteggiatura (presenze errate e assenze) - di concordanza (nome aggettivo, nome verbo ...) - di tempi e modi dei verbi - nella costruzione della frase e del periodo (subordinate senza reggenti, proposizioni implicite non adeguate...) - di lessico (termini usati in modo improprio perché errati o contestualizzati erroneamente - ripetizioni)</p>	<p>Livello avanzato Il testo è corretto, e adeguato dal punto di vista lessicale (fino a 6 errori complessivi)</p> <p>Livello intermedio Il testo è corretto quanto a p u n t e g g i a t u r a , concordanza, uso dei verbi e costruzione, non quanto a ortografia e adeguatezza del lessico (errori di ortografia e lessico con indice 0.30 o inferiore)</p> <p>Livello base Il testo è parzialmente corretto e non sempre adeguato dal punto di vista lessicale (indice 0.30 di media tra tutti gli indicatori)</p> <p>Livello non adeguato Il testo è scorretto e non adeguato dal punto di vista lessicale (oltre l'indice di 0,30 di media tra tutti gli indicatori)</p>	<p>L'indice di errore si ricava rapportando il numero degli errori alla lunghezza del testo.</p> <p>Se i correttori trovano troppo lunga l'operazione di calcolo dell'indice, possono segnalare la lunghezza ed elencare il numero di errori voce per voce.</p> <p>N.B. Per assegnare il livello intermedio, che è comunque alto, si ritiene di assegnare maggior valore ad elementi sintattici rispetto ad elementi ortografici e lessicali, in quanto più funzionali alla v a l u t a z i o n e dell'argomentatività di un testo</p>
---	--	---	--	--

Osservazione e valutazione del processo

<p>Conoscere e svolgere le fasi del processo di scrittura</p>	<p>Comprensione della consegna</p> <p>Pianificazione</p> <p>Revisione del testo</p>	<p><u>Esecuzione delle fasi di scrittura:</u> operazioni corrette in relazione agli esercizi 2, 3 (risposte ed esposizione motivazioni) 4 (stesura scaletta) 6, 8 (individuazione degli errori e correzioni)</p>	<p>Livello avanzato Tutte le fasi di scrittura sono eseguite in modo corretto e coerente (nessun errore)</p> <p>Livello intermedio Le fasi di comprensione e pianificazione sono svolte in modo corretto e coerente; le fasi di revisione non sempre (almeno il 90% di errori individuati e corretti)</p> <p>Livello base La fase di comprensione è svolta in modo corretto e coerente, di pianificazione poco articolato e coerente, di revisione parzialmente corretto e coerente (da 70 a 90% di errori individuati e corretti)</p> <p>Livello non adeguato Tutte le fasi di scrittura sono svolte in modo parzialmente corretto e coerente (1 o più errori nell'esercizio due, motivazioni poco chiare nell'esercizio 3, scaletta</p>	<p>Per assegnare il livello intermedio si è ritenuto di accettare errori nella revisione, fase particolarmente difficile da svolgere in totale autonomia. Negli stessi Piani Provinciali si prevede che gli studenti alla fine del primo ciclo sappiano revisionare il proprio testo in riferimento ad alcuni aspetti, mentre per altri abbiano ancora bisogno delle indicazioni dell'insegnante.</p>
--	---	---	---	---

<p>Ricostruire i processi e autovalutarsi</p>	<p>Confronto e valutazione di fasi di scrittura</p>	<p><u>Coerenza e accettabilità delle asserzioni</u> nell'esercizio 9</p>	<p>Livello avanzato L'analisi del processo e l'autovalutazione sono motivate adeguatamente</p> <p>Livello intermedio L'analisi del processo è motivata adeguatamente, l'autovalutazione in parte</p> <p>Livello base L'analisi del processo e l'autovalutazione sono motivate in modo parzialmente adeguato</p> <p>Livello non adeguato L'analisi del processo e l'autovalutazione non sono sostenute da motivazioni adeguate</p>	<p>In questa sezione è difficile prevedere l'osservazione di dati oggettivi. Con il criterio "motivazione adeguata", si intende suggerire uno sguardo sulla coerenza interna tra asserzioni e motivazioni a supporto delle stesse.</p> <p>La tipologia di richieste (ricostruire, confrontare, motivare, valutare,) offre elementi utili per rilevare le abilità "argomentative", in coerenza con la prova proposta, oltre che con il valutare competenze, che non può prescindere dall'accertare la consapevolezza con cui lo studente esegue i compiti assegnati.</p>
--	---	--	---	---

Proposta per un'eventuale valutazione di sintesi

Attraverso una prova di processo e risultato, svolta totalmente in autonomia, si deduce che lo studente:

Livello avanzato

Conosce e svolge efficacemente tutte le fasi di scrittura di un testo;
conosce e riproduce la struttura e tutti gli elementi caratterizzanti il testo espressivo;
organizza un testo proprio coeso e strutturato in parti riconoscibili;
elabora un testo proprio rispettando le regole dell'ortografia, concordanza, uso dei verbi, costruzione della frase e del periodo, punteggiatura e scegliendo il lessico adeguato;
risponde delle scelte, valuta i processi e i risultati sostenendo le sue asserzioni con motivazioni coerenti e pertinenti.

Livello intermedio

Conosce e svolge efficacemente le fasi di comprensione, pianificazione e stesura del testo, parzialmente quella di revisione;
Conosce e riproduce la struttura e gli elementi fondamentali che caratterizzano il testo espressivo
organizza un testo proprio in parti riconoscibili, ma non sempre coese (compie errori nei connettivi testuali e/o nella punteggiatura e/o ...);
elabora un testo proprio rispettando le regole di concordanza, costruzione della frase e del periodo, uso dei verbi, punteggiatura, non tutte quelle di ortografia;
sceglie un lessico non sempre adeguato;
risponde delle scelte, valuta i processi e i risultati sostenendo le sue asserzioni con motivazioni coerenti e pertinenti.

Livello base

Conosce e svolge efficacemente la fase di comprensione del testo, parzialmente quelle di pianificazione, stesura, revisione;
Conosce e riproduce in modo non sempre chiaro, pertinente e coerente gli elementi fondamentali che caratterizzano il testo espressivo;
organizza un testo proprio in parti non sempre riconoscibili e coese (compie errori nei connettivi testuali e/o nella punteggiatura e/o ...);
elabora un testo proprio rispettando le regole di concordanza e uso dei verbi, e parzialmente quelle di costruzione della frase e del periodo, punteggiatura, ortografia;
sceglie un lessico non sempre adeguato;
risponde delle scelte, valuta i processi e i risultati sostenendo le sue asserzioni con motivazioni coerenti e pertinenti, espresse in modo poco articolato.

Livello non ancora adeguato

Conosce e svolge poco efficacemente tutte le fasi di scrittura del testo;
conosce e riproduce in modo poco chiaro, pertinente e coerente gli elementi fondamentali che caratterizzano il testo espressivo;
organizza un testo proprio in parti non sempre riconoscibili e poco coese (compie errori nei connettivi testuali e/o nella punteggiatura e/o ...);
elabora un testo proprio rispettando parzialmente le regole di concordanza, uso dei verbi, costruzione della frase e del periodo, punteggiatura, ortografia;
sceglie un lessico impreciso e ripetitivo
risponde alle scelte, valuta i processi e i risultati sostenendo le sue asserzioni con motivazioni poco coerenti e pertinenti.

Rovereto, aprile 2015.